

**COMUNITA' PARROCCHIALE
S. GIUSEPPE ARTIGIANO**

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)

Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno V/Numero 189 DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023

XXXIIma DOMENICA
Tempo Ordinario
Anno A



Dal Vangelo di Matteo (Mt 25,1-13)

Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il brano del Vangelo di questa domenica Gesù narra la parabola delle dieci vergini invitate a una festa nuziale, simbolo del Regno dei cieli.

Con questa parabola, Gesù ci vuole dire che dobbiamo essere preparati all'incontro con Lui. Non solo all'incontro finale, ma anche ai piccoli e grandi incontri di ogni giorno in vista di quell'incontro, per il quale non basta la *lampada della fede*, occorre anche *l'olio della carità* e delle opere buone. La fede che ci unisce veramente a Gesù è quella, come dice l'apostolo Paolo, «che si rende operosa per mezzo della carità». È ciò che viene rappresentato dall'atteggiamento delle ragazze sagge. Essere saggi e prudenti significa non aspettare l'ultimo momento per corrispondere alla grazia di Dio, ma farlo attivamente da subito, cominciare da adesso. Se vogliamo essere pronti per l'ultimo incontro con il Signore, dobbiamo sin d'ora cooperare con Lui e compiere azioni buone ispirate al suo amore.

Noi sappiamo che capita, purtroppo, di dimenticare la meta della nostra vita, cioè l'appuntamento definitivo con Dio, smarrendo così il senso dell'attesa e assolutizzando il presente. Quando uno assolutizza il presente, guarda soltanto il presente, perde il senso dell'attesa. [...] che è tanto bello, e tanto necessario, e anche ci butta fuori dalle contraddizioni del momento. Questo atteggiamento – quando si perde il senso dell'attesa – preclude ogni prospettiva sull'al di là: si fa tutto come se non si dovesse mai partire per l'altra vita. E allora ci si preoccupa soltanto di possedere, di emergere, di sistemarsi. Se ci lasciamo guidare da ciò che ci appare più attraente, da quello che mi piace, dalla ricerca dei nostri interessi, la nostra vita diventa sterile; non accumuliamo alcuna riserva di olio per la nostra lampada, ed essa si spegnerà prima dell'incontro con il Signore.

Se siamo vigilanti e facciamo il bene corrispondendo alla grazia di Dio, possiamo attendere con serenità l'arrivo dello sposo.

LA PRESENTAZIONE DEI DONI, UN GESTO RITUALE CHE EVIDENZIA LA LOGICA DELL'OFFERTA











Non c'è Eucaristia senza il pane e il vino che, trasformati dalla parola efficace del Signore in virtù dell'opera santificatrice dello Spirito Santo, diventano il santo Corpo e il prezioso Sangue di Gesù Cristo immolato sulla croce. Per questo, durante la Messa, in tre diversi momenti rituali, il pane e il vino vengono sollevati in alto per essere presentati a Dio o per essere mostrati agli occhi dei fedeli affinché la visione rafforzi la fede e la fede conduca all'adorazione e alla comunione.

Di norma, il pane e il vino sono portati all'altare processionalmente da alcuni fedeli che, a nome della comunità, li presentano al sacerdote come restituzione grata di ciò che hanno ricevuto da Dio (frutto della terra) e come opera delle loro mani (frutto del lavoro dell'uomo). In questo gesto rituale, si evidenzia la profonda logica del dono e dell'offerta che pervade l'intera celebrazione eucaristica: i fedeli, che provvedono il pane e il vino necessario per il sacrificio eucaristico, in quei doni portano se stessi, riconoscono l'amore provvidente e generoso del Creatore e si dispongono a lasciare che la loro vita sia trasformata dalla comunione con Cristo per diventare un'«*offerta viva in Cristo a lode della sua gloria*», cioè un dono d'amore per Dio e per i fratelli.

Il pane e il vino vengono deposti sull'altare. Il sacerdote prende la patena con il pane e l'eleva un poco, presentandola al Padre con una preghiera. Versa quindi un po' d'acqua nel vino, rievocando la trafittura del costato di Gesù sulla croce ed eleva un poco il calice con il vino, presentandolo al Padre con una preghiera. Se nel frattempo non si esegue un canto offertoriale, a ciascuna delle preghiere dette a voce alta il popolo risponde: **“Benedetto nei secoli il Signore”**», L'assemblea si dispone a partecipare alla preghiera di consacrazione e alla comunione sacramentale.

Il testo della preghiera che accompagna la presentazione dei doni prende le mosse dalla constatazione che il pane e il vino – sia come frutto della terra, sia come prodotto del lavoro umano – ci vengono dall'amore provvidente di Dio («*dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane / questo vino*»). Dio però non si limita a regalarci ciò che sostiene la nostra vita fisica. Con la presentazione del pane e del vino si prepara il dono di un «cibo di vita eterna» e di una «bevanda di salvezza», cioè il dono dello stesso Gesù, «pane vivo disceso dal cielo».

APPUNTAMENTI

-  **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Venerdì 8/12 nella Santa Messa delle ore 11:00, la nostra comunità vuole festeggiare le coppie che quest'anno hanno compiuto 5, 10, 15 e così via anni di vita matrimoniale. Chi desidera partecipare è invitato ad iscriversi in ufficio parrocchiale, tramite telefonate.
-  **INCONTRI DI PREGHIERA CON "LA PAROLA DI DIO":** Insieme intorno al vangelo della domenica per vivere più intensamente la Santa Messa: lunedì 13/11 dalle 18:15 alle 19:30. Ti aspettiamo!! "Venite e vedrete". I prossimi incontri (11/12; 15/01; 12/02; 11/03; 15/04; 13/05).
-  **LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023: Alle ore 16:00** Le suore invitano i membri della fraternità preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.
-  **ADORAZIONE/RINGRAZIAMENTO PER IL NUOVO DIACONO OTTAVIANO:** Giovedì 16/11 nella cappella invernale, siamo invitati a vivere un momento di preghiera e ringraziamento per il nuovo diacono permanente **MATEI Gheorghe Octavian** che verrà ordinato, per l'imposizione delle mani, dal nostro arcivescovo Roberto Repole, Domenica 19/11 alle ore 15:30 al Duomo di Torino.
Affidiamo al Buon Pastore il suo ministero di carità e servizio pastorale che, insieme alla sua famiglia, svolgerà nella nostra Comunità parrocchiale.
-  **NOMINA DEL NUOVO DIACONO COME COLLABORATORE PASTORALE:** il nostro arcivescovo Roberto, ha nominato collaboratore pastorale della Comunità di San Giuseppe Artigiano, il diacono Ottaviano. **Un vero dono per la nostra Parrocchia.** Auguriamo ad Ottaviano.
un'esperienza pastorale arricchente e generosa col sostegno del Signore e la preghiera della Comunità.
-  **CATECHESI FAMILIARE:** Domenica 19/11 incontro di catechesi con i bambini della 3° elementare dalle 09:45 alle 10:45. A seguire la Santa Messa con la partecipazione dei genitori.
-  **INCONTRI DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI-ADULTI:** Dal 2 marzo al 13 giugno 2024 alle ore 21:00 si svolgeranno gli incontri di preparazione per i giovani, oltre 18 anni, alla San Vincenzo De Paoli di via Milano 59. Gli interessati devono iscriversi nella Parrocchia di appartenenza.
-  **DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023:** Visita dell'effigie di N.S. di Lourdes proveniente dal Santuario Francese in pellegrinaggio in Italia. Dalle 09:00 alle 13:00 sarà possibile venerare l'immagine. (ore 10:00 preghiera del Santo Rosario. Ore 10:30 Santa Messa celebrata dal nostro Arcivescovo). Partenza in pullman da Settimo T.se alle ore 09:00.
Per informazioni la sede Unitalsi in via Don Stefano Sales, 8 o telefonando ai numeri 3479746940/3491995471.
-  **SPAZIO MAMME ALLA SANTISSIMA TRINITÀ:** Tutti i sabati 15:00 – 17:00.
-  **ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE:** Da Lunedì a Venerdì 9 – 11; 17 – 19.